

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

Premessa normativa

Ai sensi degli artt. 147 e 147 quater D. Lgs. 267/2000, recanti “disciplina dei controlli interni”, l’ente è tenuto a verificare l’efficacia, efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni mediante assegnazione ai medesimi, con il Documento Unico di Programmazione, di indirizzi e obiettivi gestionali e costante monitoraggio del loro stato di attuazione.

In particolare, il Paragrafo 8 del “principio contabile applicato della programmazione” di cui all’ Allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011 prevede che l’ente definisca nel D.U.P. gli indirizzi e obiettivi degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica”, tenuto conto della loro situazione economica e finanziaria, degli obiettivi di servizio e gestionali da perseguire e delle procedure di controllo di competenza dell’ente.

A seconda della natura giuridica dell’organismo, della misura della partecipazione, della sussistenza di poteri statutari o convenzionali e/o dell’affidamento della gestione di servizi o funzioni, il ruolo del Comune può limitarsi all’esercizio dei diritti amministrativi in qualità di socio, ovvero esplicarsi nell’esercizio di penetranti poteri di indirizzo, controllo e verifica della gestione.

E’ opportuno segnalare, inoltre, che il D. Lgs. 175/2016 “testo unico della società a partecipazione pubblica”, ha sottoposto a vincoli stringenti la facoltà delle pubbliche amministrazioni di acquisire o mantenere partecipazioni in società, configurando precisi obblighi di monitoraggio e rendicontazione periodica (art. 20 D. Lgs. 175/16) e di adozione di misure di “razionalizzazione” in caso di riscontro di partecipazioni che non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa (artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/16).

Il “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Rivoli

Si riporta di seguito l’elenco degli organismi, enti e società facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 377 del 22/12/2022, dando evidenza di eventuali poteri di indirizzo/controllo.

Denominazione organismo	Classificazione	Quota	Note
Consorzio A.I.D.A. Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	Ente Strumentale (azienda consortile)	16,00%	Potere di nomina membro CDA
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,16540%	-
C.A.Do.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	12,845%	-
C.I.D.I.U. S.p.A. (Gruppo intermedio)	Società Partecipata (società per azioni)	27,145%	Controllo analogo congiunto
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	33,67%	Partecipazione rilevante
C.S.I. Piemonte	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,42%	Controllo analogo congiunto
Istituto Musicale Città di Rivoli	Istituzione ex 114 Tuel	100%	Organismo amministrazione
Millerivoli S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	100%	Controllo analogo
Smat S.p.A. (Gruppo intermedio)	Società Partecipata (spa quotata)	0,00093% + 2,77% indiretta (Cidiu Spa)	Controllo analogo congiunto
Turismovest	Ente Strumentale (consorzio privato)	91,00%	Ente controllato
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	22,71%	Controllo analogo congiunto

Sono state escluse dal GAP, in base ai criteri e parametri di cui al Par. 2 dei principi contabili applicati, i seguenti enti/ società partecipati:

- Banca Popolare Etica S.c.p.A., C.A.A.T. S.c.p.A. e T.R.M. S.p.A. e Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. in quanto partecipazioni minoritarie, non soddisfacenti i requisiti alternativi

e, in ogni caso, non rilevando ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico del gruppo;

- Aida Ambiente S.r.l. e Cidiu Servizi S.p.A., in quanto partecipazioni indirette ricomprese nei bilanci consolidati delle capogruppo (rispettivamente: Smat S.p.A. e Cidiu S.p.A.);

- pur trattandosi di partecipazione pulviscolare, Smat S.p.A. viene aggregata al GAP trattandosi di società a capitale interamente pubblico soggetta al controllo congiunto degli enti partecipanti oltreché affidataria in via diretta del servizio idrico integrato;

Infine, si segnala che l'indicazione di "società controllata" con riferimento a Cidiu S.p.A., Smat S.p.A. e Zona Ovest di Torino S.r.l. va inteso nel senso che il Comune esercita su tali società, in virtù di convenzioni, patti parasociali o accordi informali, un controllo analogo congiunto ex art. 2, lett. d) D. Lgs. 175/2016 unitamente agli altri soci.

Revisione periodica delle partecipazioni

La revisione annuale delle partecipazioni del Comune di Rivoli si conforma alla normativa in vigore e, in più in generale, ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al principio di *"tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche"* (cfr. art. 24 co. 5 bis D. Lgs. 175/16).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 19/12/2022 l'ente prevede di mantenere tutte le partecipazioni sociali facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" detenute al 31/12/2021 avendo rilevato la sussistenza dei requisiti di legge.

Le società assoggettate a misure di razionalizzazione a tutto il 31/12/2022 sono:

- Millerivoli S.r.l., per cui la Delibera n. 67 del 19/12/2022 prevede l'attuazione di un piano di razionalizzazione che dovrebbe consentire alla società di incrementare il volume di ricavi in un orizzonte di medio periodo collocandosi al di sopra della soglia limite prevista dall'art. 26, 2°co. Lett.d) D. Lgs. 175/2016;

- Pracatinat S.c.p.A., dichiarata fallita dal Tribunale di Torino con sentenza pubblicata in data 15/5/2017, per cui, in base a quanto riferito per le vie brevi dalla Curatela, si attende la chiusura della procedura concorsuale entro breve essendo previsto l'incasso delle ultime posizioni nel primo trimestre 2023.

Indirizzi e obiettivi gestionali generali

Tutti gli organismi partecipati dall'ente sono tenuti a rispettare le norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la sana e corretta gestione economico-finanziaria e la predisposizione di bilanci e rendiconti entro i termini di legge, le disposizioni dei rispettivi statuti e regolamenti e, laddove abbiano rilevato dal Comune la gestione di una funzione o servizio pubblico, ad ottemperare alle obbligazioni derivanti da disciplinari, contratti di servizio e/o convenzioni in essere.

Al fine di assicurare che gli organismi partecipati conformino la propria gestione ai suddetti indirizzi, il Comune di Rivoli ha predisposto, ai sensi dell'art. 147 quater D. Lgs. 267/2000, il sistema di controlli sulle società partecipate di cui al Regolamento sui Controlli Interni adottato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 31/01/2013 e s.m.i.

Detto Regolamento articola un sistema di controlli suddiviso per tipologia ("controllo societario", "controllo economico/finanziario", "controllo di regolarità sulla gestione" e "controllo di efficienza/efficacia sui servizi affidati") demandando all'Ufficio Partecipate il monitoraggio periodico delle società partecipate e la predisposizione di una reportistica esterna ed interna allo scopo di consentire agli organi politici e alla dirigenza di disporre di informazioni funzionali ai rispettivi ruoli di indirizzo e gestione.

L'Ufficio Partecipate svolge regolarmente i suddetti controlli predisponendo con cadenza trimestrale apposite relazioni all'organo di governo in cui evidenzia le principali criticità rilevate e formula ipotesi di indirizzi correttivi/integrativi.

Indirizzi e obiettivi gestionali specifici

In ragione delle peculiarità dei singoli organismi partecipati l'ente ha individuato e assegnato, con il D.U.P. 2023/25 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 18/07/2022, alcuni obiettivi specifici.

Ai sensi di cui all'art. 170 D. Lgs. 267/2000, si provvede di seguito a fornire un aggiornamento in merito allo stato di attuazione dei suddetti obiettivi.

Partecipata	"Gruppo Cidiu" (Cidiu S.p.A. - Cidiu Servizi S.p.A.) e Cados
Contesto	Nell'ultimo biennio le partecipate hanno attuato un piano di riorganizzazione finalizzato a consentire all'ente di governo (Cados) di affidare alla controllante (Cidiu) l'affidamento diretto del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, ciò che ha richiesto

	variazioni aziendali e statutarie coinvolgenti anche la controllata (Cidiu Servizi). Il procedimento deve tuttora concludersi con iscrizione del Cados nell'elenco Anac e formale rinnovo dell'affidamento. Durante l'assemblea dei soci di Cidiu del 16/02/2022 sono state esposte alcune criticità e deliberate delle "linee di mandato" per gli amministratori che l'ente intende in parte recepire quali obiettivi strategici per il Gruppo.
Obiettivi DUP 2023/25	<i>Quanto a Cidiu: collaborare con Cados per definire la concessione del servizio in house; definire la strategia da attuare per rispettare oppure affrancarsi dai vincoli di fatturato previsti dall'art. 16 co. 3 D.Lgs. 175/2016; raggiungere gli standard di qualità dei servizi stabiliti dall'Autorità di settore Arera (conformità, livello dei costi, investimenti che garantiscano gli standard) e migliorare la qualità e quantità delle raccolte, predisponendo un sistema di valutazione dei risultati; continuare la transizione ecologica dei veicoli del Gruppo nel rispetto degli standard Arera; implementare la tariffa come previsto dagli indirizzi Arera e dal nuovo contratto in house con gradualità progressiva e su base volontaria da parte dei Comuni; perseguire l'equilibrio economico-finanziario anche all'interno del servizio in house.</i> <i>Quanto a Cidiu Servizi: portare a compimento gli investimenti avviati sull'ampliamento discarica e sull'impianto delle terre da spazzamento stradale; limitare (al persistere della attuale situazione del Gruppo Cidiu) la progettazione di altri investimenti impiantistici a tipologie e dimensioni compatibili con il servizio svolto dalla capogruppo nell'ambito dell'affidamento in house; continuare la transizione ecologica dei veicoli del gruppo.</i>
Aggiornamento ex art.170 Tuel	<i>Quanto a Cidiu: con determina di iscrizione nell'elenco ex art. 192 CDC prot. 4755, adottata in data 22/6/2022, Anac ha deliberato la sussistenza, in capo a Cidiu, dei requisiti di qualificazione come organismo in house del Consorzio Cados e degli enti soci; acquisito il parere di un legale in merito alle soluzioni prospettabili per mantenere il requisito di fatturato di cui all'art. 16 Tusp consentendo al contempo lo sviluppo dell'attività della controllata, i soci conferivano mandato di verificare la fattibilità della fusione della società con Acsel Spa, operazione tuttora in corso di approfondimento; nel corso dell'esercizio è stata approvata la variazione del budget '22 in considerazione dei maggiori costi dovuti all'adeguamento alla futura regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo TQRIF (ARERA det. 15/2022) e si è dato inizio agli investimenti previsti per ottemperare agli obblighi in questione; nel corso dell'esercizio il numero dei veicoli elettrici, ibridi o a metano del parco mezzi aziendale ha raggiunto il 38% del totale dei mezzi operativi e la società prevede una progressiva sostituzione dei mezzi pesanti a gasolio con nuovi mezzi più ecologici a metano liquido che porterà la percentuale della flotta aziendale ecologica oltre al 40% circa; per il rifornimento dei veicoli elettrici sono installate nelle diverse sedi aziendali oltre 40 postazioni di ricarica che erogano energia elettrica con provenienza certificata al 100% da fonti rinnovabili.</i> <i>Quanto a Cidiu Servizi: nell'esercizio è iniziata l'attività di conferimento presso il primo ampliamento della discarica di Druento (Lotto 1); contestualmente sono stati avviati i lavori per l'allestimento del Lotto 2; è stato predisposto il progetto definitivo dell'impianto di lavorazione delle "terre da spazzamento stradale" e presentata domanda di accesso ai contributi del PNRR.</i>

Partecipata	Millerivoli S.r.l.
Contesto	Il mancato raggiungimento del volume minimo di ricavi stabilito dall'art. 26 2°co. lett. d) D.Lgs. 175/16 nel triennio 2017/2019 ha imposto di sottoporre la società, già con la delibera di revisione periodica al 31/12/2019, ad un "piano di razionalizzazione" che prevedeva una serie di interventi gestionali da attuarsi nel successivo triennio che avrebbero dovuto consentire alla società di incrementare il volume dei ricavi. Tale decisione è stata confermata con la delibera di revisione periodica al 31/12/2020 e, recentemente, con la revisione periodica al 31/12/2021, persistendo il presupposto del mancato raggiungimento del fatturato minimo previsto. In ragione delle difficoltà palesatesi nell'attuazione di alcune delle misure preventive, il suddetto piano è stato dapprima modificato dalla Giunta con delibera n. 312 del 9/12/2021 e, da ultimo, con la delibera di revisione periodica recentemente approvata.
Obiettivi DUP 2023/25	<i>Procedere all'attuazione, per quanto di competenza, delle misure previste dal "piano di razionalizzazione" le quali consistono, in sintesi: nell'acquisizione ed attuazione delle misure e degli investimenti necessari a porre in esercizio la struttura denominata "parcheggio Montalcini" (con riferimento alla parte pubblica dell'autorimessa e, previa negoziazione con i comproprietari dell'area, anche della parte privata); nella sostituzione ed efficientamento parcometri di nuova generazione; nell'incremento produttività della struttura "Ex-Elcat"; nella rimodulazione delle aree di sosta "a raso" ed applicazione della nuova tariffa unica.</i>
Aggiornamento ex art.170 Tuel	<i>In vista di acquisire la gestione della parte pubblica dell'autorimessa "Montalcini" la società ha predisposto un business plan che indica gli interventi necessari alla messa in esercizio della struttura e i tempi necessari; quanto all'acquisizione della parte privata dell'autorimessa, sono in corso trattative con i proprietari; la società ha comunque sottolineato come provvedere alla gestione della sola parte pubblica sconterebbe serie difficoltà di carattere pratico dovute alla contemporanea presenza in loco di un terzo gestore dell'autorimessa privata.</i> <i>Per l'anno 2022 era stata prevista la continuazione del programma di sostituzione mediante riscatto di 9 parcometri acquisiti in leasing nel 2021; l'investimento è stato effettuato con esborso di € 9.500; si era altresì previsto di "valutare" l'acquisto di ulteriori 6 parcometri a un prezzo vantaggioso con investimento di € 30.000 circa: l'investimento è stato rinviato al 2023.</i> <i>La macrostruttura "Ex Elcat" è tuttora sottoutilizzata e nessuno degli impieghi alternativi ipotizzati si è rivelato attuabile in quanto il sito non si presta ad essere adibito a diversi utilizzi senza modifiche strutturali dal costo proibitivo; al momento sono allo studio eventuali convenzioni temporanee con esercenti privati potenzialmente interessati ad adibire una porzione della struttura a esposizione e/o rimessa di veicoli.</i> <i>Nuove tariffe: la sostituzione delle precedenti con la nuova "tariffa unica" per l'abbonamento mensile ha prodotto un incremento di ricavi quantificabile in € 10.000 circa. L'abbonamento annuale verrà offerto al pubblico nel 2023 una volta ultimato il processo di "smaterializzazione" dei titoli. Alla luce della domanda degli utenti, sono allo studio ulteriori abbonamenti giornalieri/settimanali, attualmente non previsti, il cui impatto sui ricavi andrà sapientemente regolato mediante tariffe idonee.</i>

Partecipata	Zona Ovest di Torino S.r.l.
Contesto	La società, in quanto gerente dei “patti territoriali” per l’area ancora attivo, nei termini previsti dalla normativa regolamentare regolante la distribuzione delle risorse residue ha candidato un progetto pilota denominato “Zona Ovest Torino – Pilotare l’Innovazione e la Transizione Ecologica” (Z.O.T. – P.I.T.E.) definito a seguito dell’ “accordo di patto” firmato dagli 11 Sindaci dei Comuni soci. Ha svolto attività di collettore di progetti/iniziative da sottoporre agli enti preposti alla gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali del PNRR (“Ovest Plan”).
Obiettivi DUP 2023/25	<i>La partecipata dovrà proseguire l’attività propedeutica e funzionale al buon esito della candidatura del “progetto pilota” al bando Mise e dei progetti inclusi nell’ “Ovest Plan”.</i>
Aggiornamento ex art.170 Tuel	<i>La società ha candidato entro i termini del bando un “progetto pilota” per concorrere all’assegnazione dei fondi residui dei Patti Territoriali: al momento si attende che la Commissione Giudicatrice produca la graduatoria provvisoria degli assegnatari.</i> <i>Il macroprogetto “Ovest Plan” è in corso di attuazione, con particolare riferimento ai progetti integrati “NEXT Lines – Linee innovative di mobilità leggera e sostenibile” e “BikeOnda – dalla mandria al Ceronda in bicicletta” per cui è stata finanziata l’attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica.</i>

Partecipata	Istituto Musicale Città di Rivoli “Giorgio Balmas”
Contesto	Nel corso del 2021 l’Istituzione ha intrapreso, in collaborazione con gli Uffici Comunali preposti, un percorso di ammodernamento e adeguamento della propria struttura amministrativo-gestionale, in termini di sistema informativo, procedure, archivio, privacy policy, alla normativa vigente. Inoltre, poiché l’attenzione alla riduzione dell’impatto ambientale, diretto e indiretto, dell’attività dell’istituto costituisce una circostanza rilevante ai fini dell’accesso ai principali canali di finanziamento, l’ente ha recentemente commissionato uno studio comparativo/propositivo finalizzato alla definizione di un progetto che individui una strategia, potenzialmente scalabile ad altre attività, finalizzata a raggiungere un maggior livello di sostenibilità.
Obiettivi DUP 2023/25	<i>Gli obiettivi assegnati per il prossimo esercizio consistono: nel portare a termine il processo di riordino gestionale-amministrativo avviato e rendicontarne l’esito all’organo di governo; nel coltivare il progetto di studio sulla sostenibilità e, previo confronto con l’organo di governo circa modalità e costi dell’iniziativa, implementare nell’attività dell’istituzione le misure strategiche ivi individuate.</i>
Aggiornamento ex	<i>Con delibere di Giunta Comunale e Decreti Sindacali sono stati, rispettivamente, definiti con Regolamento il nuovo assetto amministrativo-gestionale dell’istituzione e nominati i soggetti e gli uffici incaricati delle attribuzioni ivi previste.</i>

art.170 Tuel	<i>Il progetto di studio sulla sostenibilità dell'attività è stato realizzato in convenzione con il Politecnico di Torino mediante incarico a un borsista; la relazione, depositata nel Dicembre 2022, propone una serie di misure che l'Istituto ha già in parte attuato (smaterializzazione dei biglietti) e in parte prevede di attuare nel prossimo futuro (mobilità di accesso "sostenibile" degli spettatori) e ha comunque inserito nel proprio progetto di attività concertistica presentato all'istituto finanziatore, ottenendo un incremento della contribuzione.</i>
--------------	--